ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

SAN DEMETRIO CORONE - COSENZA –ITALY

SHKOLLA E BASHKUAR SHEN MITER KORONE

Dirigenza ed Uffici Amministrativi
Via Dante Alighieri n°146 – 87069 San Demetrio Corone (CS)
Drejtim dhe Fusha Administrative
1. Udha Dante Alighieri n°146 – 87069 Shen Mitër Korone (CS)
Tel.+39 0984 956086 – Fax +39 0984 910723- Codice Fiscale: 97022490789
Mail PEC Scuola: cspc060008@pec.istruzione.it Mail Liceo: cspc060008@istruzione.it
Mail Comprensivo: csic83200n@istruzione.it - Sito Web: www.iosandemetrio.edu.it
Santa Sofia d'Epiro Tel. 0984957020 - San Giorgio A. Tel. 098386103
Vaccarizzo A. Tel. 098384095- San Cosmo A. Tel .098384060

Prot. n. *ro* 541/II.10

San Demetrio Corone, 22/01/2026

Agli Atti di Istituto/Albo on line
SEDE

Oggetto:
IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA (ARTT. 7 E 22 CCNL 23/12/2025 NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 20 del mese di Gennaio 2026, nella Presidenza dell'Istituto OmniComprensivo Statale di San Demetrio Corone, plesso di San Giorgio Albanese si predispone l' Incontro, tra l'Istituto Omnicomprensivo Statale di San Demetrio Corone, nella persona del Dirigente scolastico, prof.*ssa Concetta Smeriglio*, ed i, seguenti, Soggetti sindacali, titolati, alla Stipula della Contrattazione Integrativa di Istituto, per l'anno in corso, 2025/2026, prevista, dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 23/12/2025 (Comparto Istruzione e Ricerca).
Si assume l'atto di Convocazione, detto, agli Aventi diritto, in Tabella, espressi:

RSU	RAPPRESENTANZA	OO. SS., FIRMATARIE CCNL
Francesco VANGIERI	UIL SCUOLA	FLC CGIL
Mario STRIGARI	SNALS SCUOLA	FEDD. UIL SCUOLA RUA
Teresa Anna ZACCARO	SNALS SCUOLA	CISL SCUOLA,
		SNALS CONFSAL
		FED. GILDA UNAMS

Si registrano gli Assenti, nelle Figure delle Organizzazioni, firmatarie di CCNL/Comparto Scuola, nessuna esclusa.
Con richiamo alla stessa Convocazione, prot. n.*ro* 300/2026, stante le avviate trattative, , si conferma la presenza dei Partecipanti, a verifica della conformità della Procedura, per la validità della Riunione. Precisasi che è presente, su Invito della Dirigenza, anche il Direttore sga dello stesso Istituto, per la consulenza sulla parte contabile, sula quale deve lo Stesso Operare.

TUTTO CIO' PREMESSO

si prosegue, la Seduta, avviando la Trattazione dei Punti, posti all'Ordine del Giorno:

1. *Illustrazione Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, per l'anno scolastico 2025/2026, ai sensi dell'art. 7 del CCNL, comparto Scuola, sottoscritto in data 23/12/2025.*
2. *Sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto, per l'anno scolastico 2025/2026, di cui sopra.*

.
Procedendo alla verbalizzazione delle Operazioni, sulle Riunioni congiunte, il Dirigente scolastico, date le Informative del caso, passa all'Illustrazione dell'Ipotesi di Contratto, che si discute, in toto, e, che, di seguito, si dettaglia, con riferimento a quanto, nella stessa Ipotesi, le Parti sono chiamate a sottoscrivere.
Pertanto, si riporta l'allegata Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto del Personale, Docente ed Ata, appartenente all'Istituto OmniComprensivo Statale di San Demetrio Corone (Cs), relativo all'anno scolastico 2025/2026, in richiamo, per lo più, alle Parti di Istituto, ritenendo assunti i Campi, comuni, alla, vigente, Contrattazione Nazionale di specie.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di Applicazione e Struttura del Contratto Integrativo

1. Il presente Contratto Integrativo si applica, a tutto il Personale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, del Comparto Istruzione - Sezione Scuola - che presta lavoro, nell'Istituzione scolastica, interessata. Lo stesso può essere applicato, anche, al Personale di altre Scuole, Docente ed Ata, in caso, prestasse, nell'Istituto, in intestazione, Collaborazioni Plurime, per motivate ragioni, emergenti.
2. Il presente Contratto Integrativo si articola in:

- Disposizioni Generali (Titolo I);
- Disposizioni, concernenti la Sicurezza e le Relazioni sindacali (Titolo II);
- Disposizioni, concernenti il Personale (Titolo III);
- Disposizioni, di carattere economico (Titolo IV);
- Disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, Decorrenza, Tempi e Procedure di Applicazione del Contratto Integrativo

1. Il presente Contratto Integrativo, a valenza annuale, si rifà al CCNL/Comparto Scuola, vigente, con ipotesi di valenza triennale, concernente il Periodo, coincidente con gli anni scolastici 2022/23, 2023/2024 e 2024/25.
2. I Criteri di Ripartizione delle Risorse, proprio, per la valenza annuale del Contratto Integrativo di Scuola, tra le diverse modalità di utilizzo, possono essere negoziati, con cadenza annuale.
3. Gli Effetti, di questo, decorrono, dal giorno, successivo alla data di sua stipula, che viene portata a conoscenza degli Interessati, mediante la Pubblicazione, sul sito web della Scuola.
4. Il presente Contratto, in via residuale, alla scadenza, si rinnova, tacitamente, di anno in anno, qualora non ne sia data disdetta, da una delle Parti, con lettera raccomandata, almeno tre mesi, prima della sua scadenza o non ne sia rinnovata, anche, in via di Inizio delle Trattative, la sua Stipula. In caso di disdetta, le Disposizioni contrattuali rimangono, integralmente, in vigore, fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto Integrativo.

Art. 3 - Tempi, Modalità e Procedure di Verifica dell'Attuazione del Contratto Integrativo in oggetto

1. La Verifica dell'Attuazione del presente Contratto Integrativo avviene, con cadenza semestrale, in, appositi, Incontri, tra le Parti.
2. Gli Incontri possono essere promossi dal Dirigente scolastico o richiesti dai Soggetti sindacali, aventi diritto.
3. Al termine degli Incontri, è redatta, generalmente, una Sintesi dei Lavori e delle Posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione Normative in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

1. Il Dirigente scolastico, quale Datore di Lavoro, provvede a:

- Adottare le Misure protettive, necessarie, in materia di Locali, Strumenti, Materiali, Apparecchiature, Video terminali, ecc…;
- Elaborare il Documento specifico, recante i Criteri di Valutazione, eseguiti; le Misure ed i Dispositivi di Prevenzione, adottati, il Programma di, successivi, miglioramenti;
- Designare, sentito il Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- Nominare il Medico competente;
- Conferire l'Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), seguendo le Procedure, di cui al, successivo, comma 5 del presente Atto;
- Promuovere Progetti, atti a simulare l'Evacuazione, in caso di Eventi di calamità naturali, che sono integrati, nel PTOF, e considerati Attività aggiuntive, se svolti, oltre l'Orario d'Obbligo;
- Adempiere agli Obblighi di Pubblicazione ed Informazione;
- Attuare Interventi di Formazione, mirati per il Personale scolastico e per gli Alunni;

I Provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la Sicurezza di tutti i Soggetti tutelati (Personale, Alunni, Genitori ed altri), che, a vario titolo, frequentano i Locali delle diverse Sedi dell'Istituzione scolastica, con particolare riferimento alle Misure di Mitigazione, a seguito dello Stato di Emergenza, esito, da Covid-19.

2. Per garantire la Sicurezza, nei Luoghi di Lavoro, viene individuato il seguente Contingente minimo delle Figure, previste dalla specifica Normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede	*Tutti i Docenti nonché, gli altri Lavoratori, che, a vario titolo, collaborano alla sorveglianza ed al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici*
Addetti al Primo soccorso	Sede e Plessi	15
Addetti alla Prevenzione incendi	Sede e Plessi	15
Addetti Uso Defibrillatori	Sede e Plessi	2/3

3. Ogni Dipendente dell'Istituto, Docente e/o Ata, deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi, forniti dal Datore di Lavoro, curare la propria Salute/Sicurezza e quella degli altri Soggetti, presenti, sul Luogo di Lavoro, che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I Preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare, sulla osservanza, da parte dei Dipendenti degli Obblighi di Legge, delle Disposizioni del Dirigente scolastico ed, in mancanza, rendergliene Informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rschi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato, in via prioritariâ, a Personale, interno all'Istituzione scolastica o, in subordine, di altra Istituzione scolastica, per tramite di Collaborazioni Plurime. Solo in via residuale, si ricorre a Personale esterno, alle Istituzioni scolastiche, anche libero Professionista, che abbia comprovata Esperienza, essendo detto Incarico fiduciario della Dirigenza, per connessioni a sua personale Responsabilitá.

Art. 5 -Criteri e Modalità di Attuazione dei Diritti sindacali, nonché, Determinazione dei contingenti di Personale, previsti dall'Accordo, sull'attuazione della Legge n.*ro* 146/1990

Diritto di Sciopero

1. Il Personale, che intende aderire allo sciopero, può dare, volontariamente, preavviso scritto, al Dirigente scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio. I Docenti, che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle Lezioni, si intendono in servizio, dall'orario d'inizio delle Lezioni della giornata, in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale, pari alle proprie ore di servizio, in quel giorno. Il Personale, Docente ed Ata, che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante, in caso di assenza dal servizio, fatta eccezione per, eventuali, assenze, ad altro titolo, già, autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).
2. L'esercizio del Diritto di sciopero del Personale Ata deve conciliarsi con i Servizi minimi e le Prestazioni indispensabili, all'uopo, previsti e regolati, dalla Legge n.*ro* 146/1990 e dalla Legge n.*ro* 83/2000.

Assemblee sindacali

1. Tutto il Personale ha diritto a prendere parte, durante l'Orario di Lavoro, ad Assemblee sindacali, per complessive dieci/10 ore, pro-capite, per anno scolastico, senza decurtazione alcuna della retribuzione. All'uopo, i Tempi di percorrenza, in ambito comunale, sono calcolati in trenta/30 minuti, mentre, in ambito intercomunale, fino ad un massimo di sessanta/60 minuti e rientrano, nel monte ore annuo previsto.
2. Le Assemblee sindacali, in Orario di Lavoro e fuori Orario di Lavoro, possono essere indette, singolarmente o congiuntamente, dalle OO.SS. aventi diritto.

Modalità di Convocazione delle Assemblee sindacali.

1. La Convocazione dell'Assemblea, la Durata, l'Ordine del giorno e l'eventuale Partecipazione di Dirigenti sindacali esterni sono rese note, dai Sindacati territoriali, almeno cinque/5 giorni prima. Nel caso di svolgimento, fuori dall'orario di lezione, il Termine è ridotto a tre/3 giorni, con comunicazione, scritta al Dirigente scolastico, che provvede a pubblicarla, all'Albo, e comunicarla a tutto il Personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sara cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.Nel termine delle quarantotto/48 ore, successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di Assemblea, per la stessa data e la stessa ora, concordando una unica Assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, Assemblee separate. L'eventuale Comunicazione integrata va affissa, all'Albo, entro il, suddetto, Termine di quarantotto/48 ore.
2. Contestualmente, all'Affissione all'Albo, di detta Comunicazione o Comunicazioni, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di Avviso, mediante Circolare interna, al Personale interessato, al fine di raccogliere la Dichiarazione individuale di Partecipazione. Tale Dichiarazione fa fede, ai fini del computo del monte ore individuale. Al Personale, non interpellato, o che non è stato, tempestivamente, informato non può essere impedito di Partecipare all'Assemblea. Della avvenuta Partecipazione del Personale all'Assemblea, non va fornita alcuna attestazione.
3. Le Assemblee sindacali, per il personale Docente, possono essere indette, all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, mentre, per il personale ATA, possono essere indette, in orario, non coincidente con quelle del personale Docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
4. Nell'Istituzione scolastica e, per ciascuna categoria di personale, Docente ed Ata, non possono essere tenute più di due Assemblee al mese.
5. Il Dirigente scolastico, per le Assemblee, in cui è coinvolto, anche, il personale Docente, sospende le Attività didattiche delle sole Classi, i cui Docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli, eventuali, adattamenti d'orario, avvertendo le Famiglie interessate
6. Il Personale, che non partecipa all'assemblea, svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali, in ore concomitanti con lo svolgimento degli Esami e degli Scrutini finali.

Svolgimento delle Relazioni sindacali

1. Le Riunioni, per lo svolgimento delle Relazioni sindacali, concernenti l'Informazione, il Confronto e la Contrattazione, si tengono, in orari, non coincidenti, con le Attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali, le Riunioni possono essere convocate, in orario, coincidente con le attività, sopra citate, con ricorso, per la RSU, all'utilizzo di Permessi, retribuiti e non retribuiti.
2. In caso di sciopero o di interruzione delle Lezioni, per il Personale docente, non sono previsti, dalla vigente Normativa, Contingenti minimi di Unità, che debbano essere, comunque, in servizio. Sulla base dei Dati conoscitivi, il Dirigente scolastico comunica, alle Famiglie, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente scolastico, le, relative, funzioni saranno, obbligatoriamente, svolte, nell'ordine, dal Vicario, da uno dei Collaboratori, dal Docente più anziano d'età in servizio.
4. Il personale ATA, tenuto a garantire i Servizi minimi e le Prestazioni indispensabili, previsti, dall'art. 2 della Legge n.*ro* 146/1990 (il funzionamento del Servizio Pubblico, a carattere di urgenza, nei confronti dell'Utenza e del Personale, la vigilanza sui Minori, il Pagamento di Emolumenti fondamentali, al Personale, con contratto, a Tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative, relative agli Scrutini ed agli esami), è stabilito, in una/1 Unità di Assistente amministrativo e due/2 Unità di Collaboratoti scolastici. Durante il periodo degli Esami, è aggiunta una/1 Unità di Assistente tecnico.
5. Il Dirigente scolastico, in caso di sciopero, individua, preventivamente, anche, sulla base di, eventuali, disponibilità personali, il Contingente, di cui sopra, e ne dà Comunicazione, per iscritto, ai diretti Interessati e mediante Pubblicazione, all'Albo sindacale, almeno cinque/5 giorni, prima dello sciopero proclamato.
6. Tutti i Dipendenti ATA, così individuati, hanno diritto di esprimere - entro il giorno, successivo alla ricezione della predetta Comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di, conseguente, sostituzione, ove possibile.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di Assemblee sindacali

1. In occasione di Assemblee sindacali, che non coinvolgono, congiuntamente, Personale Docente ed Ata, quest'ultimo Personale è tenuto ad assicurare i Servizi Essenziali, relativi alla vigilanza, agli ingressi, alla Scuola, nei vari Plessi, ed ad altre Attività indifferibili, coincidenti con l'Assemblea stessa.
2. La Quota ed i Nominativi di personale Ata, che debbono assicurare i Servizi, di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale sc.co	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
Assistente Amm.vo	San Demetrio C. - Liceo	1	Mario Strigari
Collaboratore Scolastico	San Demetrio C. - Liceo	1	Demetrio Damico
Collaboratore Scolastico	San Demetrio C. – Sec. 1°	1	Demetrio Cassiano
Collaboratore Scolastico	San Demetrio C. - Primaria	1	Michele Scura
Collaboratore Scolastico	San Demetrio C. – Infanzia	1	Antonio Ritacco
Collaboratore Scolastico	Santa Sofia D'Ep. – Sec. 1°	1	Vincenzo Ritacco
Collaboratore Scolastico	Santa Sofia D'Ep. – Primaria	1	Roberto Nigro
Collaboratore Scolastico	Santa Sofia D'Ep. – Infanzia	1	Errico Maria
Collaboratore Scolastico	Santa Sofia D'Ep. – "Mustica"	1	Azzinnari Alessandra
Collaboratore Scolastico	San Cosmo Alb. – Primaria	1	Falcone Giuliana
Collaboratore Scolastico	Vaccarizzo Alb. – Sec. 1°	1	Angelo Tocci
Collaboratore Scolastico	Vaccarizzo Alb. – Primaria	1	Antonella Spina
Collaboratore Scolastico	Vaccarizzo Alb. – Infanzia	1	Giovanni Pasquino
Collaboratore Scolastico	San Giorgio Alb. – Sec. 1°	1	Giuseppe Garofalo
Collaboratore Scolastico	San Giorgio Alb. – Primaria	1	Giuseppina Cofone
Collaboratore Scolastico	San Giorgio Alb. – Infanzia	1	Luigina Ferraro

3. Quanto previsto, al, pregresso, comma 1 del presente articolo, vale, in rapporto proporzionale, anche per Assemblee congiunte di Personale, Docente ed Ata, quando le Attività didattiche non sono, completamente, sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria, in entrata ed in uscita per il Personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I Criteri, per l'individuazione di fasce temporali di Flessibilità oraria, in entrata ed in uscita, per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione, tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) l'Orario di Servizio dell'Istituzione scolastica, stabilito nel PTOF vigente, come segue:
- dalle ore 7:30/8:00, alle ore 13:30/14:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, nei Periodi di Svolgimento delle attività didattiche (Orario antimeridiano e pomeridiano);
- dalle ore 7:30/8:00 alle ore 13:30/14:00, nei periodi di Sospensione delle Attività didattiche (solo orario antimeridiano);
- Sono previsti due Rientri pomeridiani, dalle ore 14:30 alle ore 16:30, nei giorni di Mercoledì e Venerdì

b) l'Orario di Lavoro, disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL in vigenza, già, detto.

2. I Criteri, di cui al, pregresso, comma 1 del presente articolo, sono stabiliti come segue:

a) possibilità di Anticipare l'Entrata e di Posticipare l'Uscita, nel limite massimo di un'ora (o altra misura), sia per il turno antimeridiano, che per quello pomeridiano;
b) possibilità, a richiesta del Personale interessato, di un Orario spezzato, tra il turno antimeridiano e quelle pomeridiano, assicurando una Prestazione oraria minima di almeno due ore continuative, in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
c) la possibilità di accedere alle previsioni, di cui alle lett. a) e b) del presente comma, non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi, amministrativi e generali;

d) il numero di Unità di Assistenti, amministrativi e tecnici, e di Collaboratori scolastici, che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario, di cui al presente articolo, sono previste nel Piano delle Attività del personale Ata;
e) in presenza di un numero di Richieste, superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle Esigenze personali e familiari, debitamente, documentate, anche, collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
f) le Fasce temporali di Flessibilità oraria, riguardanti il Direttore sga, sono concordate con il Dirigente scolastico, nell'osservanza dei Criteri generali.

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di Strumentazioni tecnologiche di lavoro, in orario diverso, da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione, tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I Criteri, per l'utilizzo delle Strumentazioni tecnologiche di lavoro, in Orario, diverso, da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione, tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

a) il personale, Docente ed Ata, potrà essere raggiunto - fuori dell'Orario di Servizio e per Esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente, comunicati, dalle ore 9:00, alle ore 10:00, per non più di tre/3 giorni settimanali, da concordare, tra il Dirigente scolastico, il Direttore sga del l'Istituto ed il personale, Docente ed Ata;
b) l'eventuale svolgimento di una Prestazione lavorativa - necessaria ed urgente, in conseguenza della comunicazione, intervenuta tra l'Istituzione scolastica ed il Dipendente - sarà considerata come lavoro effettivo, per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9 - Riflessi sulla Qualità del Lavoro e sulla Professionalità delle Innovazioni tecnologiche e dei Processi di Informatizzazione, inerenti ai Servizi amministrativi ed a supporto dell'Attività scolastica

1. Le Innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la Ripartizione del Fondo MOF, comprensivo dell'Indennità di Direzione

Le Risorse, disponibili, per l'Attribuzione del, cosiddetto, Salario accessorio sono costituite, da Stanziamenti per:

I) Fondo Istituzione scolastica, annualmente, stabiliti, dal MI, consistente in stanziamenti per
   a. Attivazione Attività, aggiuntive di Insegnamento;
   b. Recupero Debiti Formativi, solo per la Secondaria di II grado;
   c. Attivazione Attività, aggiuntive, funzionali all'Insegnamento;
   d. Attivazione Intensificazione Lavoro/Supporto al POF, per il Personale Ata.

II) Finanziamenti, mirati, consistenti in Stanziamenti per
   e. Attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa dell'Istituto;
   f. Attivazione degli Incarichi Specifici del Personale Ata;
   g. Ore Eccedenti, per Sostituzioni Colleghi assenti;
   h. Progetti per Aree a Rischi e per Attività complementari di Educazione Fisica;
   i. Bonus Valorizzazione Personale.
   j. Residui, eventuali, del Fondo di Istituto, non utilizzati, negli anni scolastici precedenti.

In sintesi, Risorse finanziarie, calcolate al Lordo Dipendente come, da Tabella seguente:

➢ ***RISORSA DISPONIBILE su Cedolino Unico = 101.856,26 € (Lordo Dipendente) periodo settembre 2025 agosto 2026, Nota MIM, prot. n.ro 10004 del 30 Settembre 2025 e Succ. Int.***

⇩

= Fondo Istituto (FIS) [68.476,09 €] + Miglioramento Offerta Formativa (MoF) [33.380,17]

N.	DETTAGLIO	IMPORTO Lordo Dipendente in €		
I)	**FONDO ISTITUTO**	**68.476,09 €**		
	Cifra Scorporata dalla Quota generale 6.345,00 € (Indennità Dsga)+ 569,75 € (Sostituto Dsga)+ Tot. = 6.914,75 € ⇩ 68.476,09 € -6.914,75 €= € 61.561,34	***Indennità DSGA**, da Tabella 9 CCNL, vigente, non contrattabile:* ***d)per tipologia di Istituti** non rientranti in quelli verticalizzati, con più di 2 Punti erogazione Servizio ,come in punto c), essendo l'Istituto di San Demetrio Corone un OmniComprensivo = **825,00 €*** ***e) Complessità Organizzativa**, risultante, tenendo conto del numero totale, del Personale dell'Istituto. Da ciò, la risultanza di Calcolo, pari a **6.345,00 €***		
		Indennità Sostituto Dsga	*569,75 €*	
	➢ **FONDO ISTITUTO DISPONIBILE 61.561,34€**			
	Quota parte x Personale da considerare		***Quota Docenti 70%***	***Quota Ata 30%***
			43.092,43 €	***18.468,40 €***
	SUDDIVISIONE/Compenso in €			
	Voce	***Pagabile in €***	***Personale***	
b)	***Attività aggiuntive di Insegnamento***	*38.50 € x 1 h*	*Docenti I Ciclo Isr. e Secondaria I e II grado Istruzione*	
c)	***Recupero Debiti Formativi, ex IDEI***	*55,00 € x 1 h lezione*	*Docenti Secondaria II grado Istruzione*	
d)(*)	***Attività aggiuntive Funzionali Insegnamento***	*19.25 € x 1 h*	*Docenti I e II ciclo Istruzione*	
	(*) Compensi Collaboratori D. s.; Responsabili di Plesso; Coordinatori di Classe; Incarichi vari; Progettualità PCTO da Bilancio ...			
ATA	***Intensificazione Lavoro***	*Ass. Amm.vi/Tecnici 15.95 €; Coll. Sc.ci 13.75 €.*		*Tutto Personale Ata*
	Supporto POF/PTOF			
	Altro ..., da definire			
	Da ALTRI FONDI NON SU FIS	*Dsga 20.35 €*	*Compenso, oltre Indennità Amministrazione **Ammesso solo su Progetti Europei, ...***	
	FINANZIAMENTI MIRATI	***33.380,17 €***		
	SUDDIVISIONE/Compenso in €			
II)	***Voce***	***Totale Pagabile in €***	***Personale***	
	FUNZIONI STRUMENTALI POF Docenti	**4.371,96** *(diviso 4= 1.092,99 x 1)*	*Docenti I e II ciclo Isr.*	*Non x Collaboratori Ds.*
	INCARICHI SPECIFICI Ata	**4.353,68** suddivisi in parti uguali tra Ass. amm. e Tecnici e Collaboratori sc.ci		*Personale Ata non titolare art. 7 e/o di Posizione Economica*
	***ORE ECCEDENTI** Sostituzione Colleghi Assenti brevi Periodi (^), oltre a quelle obbligatorie previste dall'art. 28 c. del CCNL.*	**3.050,88**	*Docenti I e II ciclo Isr.*	
		Docenti Infanzia 18,59 [1/65 stipendio] *Docenti Primaria 19,37 [1/65 stipendio]* *Docenti Secondaria 28,01 [1/65 stipendio]*		
	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	**1.157,72** *su retribuzione come ore eccedenti per ora o anche forfettario ...*	*Docenti di disciplina Secondaria , I e II grado*	*su Progetto mirato in POF o in Economie*
	BONUS VALORIZZAZIONE** Distribuzione secondo percentuali stabilite del Personale per ruolo, Docenti/Ata, **con confluenza in FIS	**11.725,33** *secondo percentuali*	***70%= 8.207,73 €***	***30%= 3.517,60 €***
III)	**Economie Anni pregressi Tutor e Orientatore**		**2.842,68 €**	
VI)	**Assegnazione Protiche pensionistiche DL 160/2024**		**5.877,92 €**	

TIPOLOGIA RISORSE	Quota in €
TOTALE RISORSE FISSE	**€ 83.170,03**
TOTALE RISORSE ECONOMIE	**€ 2.842,68**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**€ 15.843,55**
TOTALE DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	**€ 101.856,26**

Criteri

1. I Criteri, per la Ripartizione delle Risorse del Fondo di Istituto (*cfr. Schema, dettagliato, in soprastante art. 10*), che comprende la Quantificazione, complessiva, delle Risorse finanziarie, disponibili, come calcolate, dal DSGA e condivise dal Dirigente scolastico, sono definiti come segue:

a) L'importo dell'Indennità di Direzione, spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL in vigenza, come integrato, dal comma 63 della Legge n.*ro* 107/2015 - in materia di Organico dell'Autonomia, è quantificato in seimilatrecentoquarantacinque/00 (leggasi 6.345,00) euro. Questo, parte variabile, viene detratto, da quello complessivo del Fondo di Istituto. Stessa detrazione viene operata, sull'Importo dell'Indennità di Direzione, da corrispondere al Sostituto del DSGA, che viene determinato in cinquecentosessantanove/75(leggasi 569,75) euro, in base al comma 2, maggiorato della Quota base della stessa Indennità (vedi art. 3 CCNL vigente, come integrato, dall'art. 38 CCNL 23/12/2025 ed allegata Tabella E1.2) e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

b) Parimenti a quanto in, pregresso, sottopunto a), l'Importo, spettante al Referente Covid ed al Responsabile Data Protection Officer, della Protezione Dati, Incarichi, entrambi, assegnati a Personale Interno dell'Istituto, viene

detratto, da quello, complessivo, del Fondo di Istituto, essendo queste funzioni, a Vantaggio ed a Servizio di Tutta la Comunità scolastica.

c) la Somma, risultante, dopo le detrazioni, di cui ai soprastanti punti a) e b), viene ripartita, tra il Personale, Docente ed Ata, rispettivamente, in ragione della percentuale del 70% e del 30%, come nella Ratifica, poi, resa in Informativa, dei, competenti, Organi Collegiali di Istituto (- 2). Per particolari situazioni, che dovessero emergere, in corso d'anno scolastico, la ripartizione stessa, di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni, contenute, entro nel limite massimo del 10%;

d) per la Quota, spettante ai Docenti, si potrebbe prevedere, senza obbligo di condizione, utilizzare una, ulteriore, suddivisione, destinandone il 40% per le Attività di insegnamento, il 30% per le Attività, cosiddette, funzionali all'Insegnamento, il 20%, per i Compensi, da corrispondere ai Collaboratori/Staff della Dirigenza ed il 10%, a valere, quale Quota di accantonamento, per far fronte a Situazioni impreviste ed imprevedibili;

e) per la Quota, spettante, al Personale Ata, si potrebbe prevedere, senza obbligo di condizione, utilizzare una, ulteriore, suddivisione, destinandone il 50%, a Prestazioni di Lavoro, oltre l'Orario d'Obbligo, il 30%, ad Intensificazione di Prestazioni lavorative ed il 20% a valere, quale Quota di Accantonamento, per far fronte a Situazioni, impreviste ed imprevedibili.

Art. 11 - Compensi per Funzioni Strumentali

1. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti, sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI". Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state assegnate **€ 4.371,96** cos' distribuite:

Area I	€	1.051,82
Area II	€	1.051,82
Area III	€	1.051,82
Area IV	€	1.051,81

Art. 12 - Compensi per particolari Attività , Collaboratori del Dirigente scolastico, Referenti Plesso e Coordinatori per Ordine/Grado di Scuola

1. I Compensi, per i Collaboratori del Dirigente scolastico - previsti dall'art. 88 del CCNL vigente, come integrato, dal comma 83, della Legge n.*ro* 107/2015 - ed i Compens,i per i Referenti di Plesso, compresi Quelli con Incarico di Coordinamento, per Grado di Scuola, vengono stabiliti, nelle, seguenti, Misure:

Referenti di Plesso/compresi i Coordinatori, per Grado di Scuola e Collaboratori della Dirigenza per Ordine/Grado di Scuola			
Scuola Infanzia, tot. 3.900,00 €			
Plesso	**n.*ro* Alunni**	**Compenso in €**	**Altro**
San Giorgio Albanese	35	900,00	Referente Grado Sc.la
San Demetrio Corone	47	900,00	
Santa Sofia d'Epiro	34	900,00	
Santa Sofia d'Epiro, Mustica	11	500,00	
Vaccarizzo Albanese	15	700,00	
Scuola Primaria, tot. 3.900,00 €			
San Demetrio Corone	97	900,00	Referente Grado Sc.la
Santa Sofia d'Epiro	71	900,00	
San Giorgio Albanese	45	800,00	Referente Grado Sc.la
Vaccarizzo Albanese	39	800,00	
San Cosmo Albanese	25	500,00	
Scuola Secondaria I Grado, tot. 2.300,00 €			
Santa Sofia d'Epiro	60	900,00	
San Demetrio Corone	59	**1.500,00***	Referente Grado Sc.la Collaboratore II
San Giorgio Albanese	42	700,00	
Vaccarizzo Albanese	32	700,00	
Scuola Secondaria II Grado, Liceo Classico San Demetrio Corone, tot. 3.500,00 €			
San Demetrio Corone		**3.500,00***	Vicario Istituzione sc.ca
Totale Collaboratori Dirigente scolastico			**5.000,00* €**
Referenti Plesso			**10.100,00 €**
Totale complessivo, 15.100,00 € (A)			

Art. 13 – Compensi, declinati, per particolari Attività, Coordinatori di Classe, Progettualità ed altro …

1. Detti Compensi, previsti dall'art. 88 del CCNL vigente, vengono stabiliti, nelle, seguenti, Misure:

Voce	Compenso individuale in €	Parametro	Compenso Totale in €
a) COORDINATORI CLASSI			
Scuola Infanzia, tot 3.200,00 €			
Tutte le Classi	200,00	16 Sezioni	**3.200,00**
Scuola Primaria			
Tutte le Classi	300,00	x 21 Classi	**6.300,00**
Scuola Secondaria di I grado			
I/II Classi	300,00	x 9 Classi	**4.300,00**
III Classi	400,00	x 4 Classi	
Scuola Secondaria di II grado			
Tutte le Classi	350,00	x 4 Classi	**1.900,00**
Quinte Classi	500,00	x 1 Classe	
➢ **Totale complessivo, 15.700,00 € (A)**			
b) RECUPERO DEBITI FORMATIVI/Ex IDEI			
Classi Secondaria di II grado		100 ore	**5.500,00**
c) PROGETTI			
Animatore Digitale	1.000,00		**1.000,00**
Tutoraggio Docenti Anno Prova	150,00 (commissione)	x 5 hh x 3 Doc.	**450,00**
	300,00 (Tutor)	x 10 hh x 5 Doc.	**1.500,00**
Svolgimento Attività Docenti Bimed, Olimpiadi matematica, Musica – Ore oltre la Cattedra Ogni altra attività deliberata nel PTOF – Progetti Specifici del FIS			**12.050,66**
		TOTALE	**15.000,66**
TOTALE Art. 12 (A)+ Art. 13 (A+B+C)	**36.300,00**		
TOTALE ATTIVITA E/O PROGETTI DOCENTI		**€ 51.300,66**	

Art. 14 - Compensi per Recupero Debiti Formativi, ex IDEI

1. I Compensi, specifici, come in articolo, spettanti al Personale Docente della Scuola Secondaria di II grado, vengono stabiliti, nella Misura di cinquantacinque/00 (leggasi 55,00) euro, per ogni ora di Lezione, pari ad una Quota complessiva di cinquemilacinquecento/00 (leggasi **5.500,00**) euro, bastevole per circa cento/100 ore di Interventi di Recupero. L'Attribuzione avviene, su condivisione degli, appositi OO. CC., stante la disponibilità dei Docenti interessati, Visto l'Organizzazione didattica.

Art. 15 – Compensi per l'orientatore e il tutor (solo per la scuola superiore) in base all'art. 5 del D.M. 63 del 5/4/2023.

1. In base all'art. 5 del D. M. n. 63 del 5 aprile 2023, inerente l'individuazione di un docente Orientatore ed un docente Tutor di Istituto per il Liceo Classico a.s. 2025-26 a tutt'oggi è stata assegnata la somma pari a **€ 2.842,68** .

Art. 16 – Compensi per Sostituzione Colleghi Assenti

1. I Compensi, come in articolo, spettanti al Personale Docente, per la Voce in oggetto, pari a tremilacinquanta/88, (leggasi **3.050,88**), totale, comprensivo di ogni Ordine/Grado Scuola in essere, nell'Istituto, nella Misura dei Compensi spettanti, vengono calcolati, secondo l'analitico, in Tabella:

Ordine Scuola	Compenso ad ora	N.*ro* Plessi	Tot. Ore spettanti a Plesso	Tot. Ore a Plesso/Compenso
Infanzia	19,35 €	5	5,6	31=594,51 €
Primaria	20,02 €		8,5	45=900,90 €
Secondaria I grado	29,08 €	4	8,5	39=1.134,12 €
Secondaria II grado		1	15	15=421,35 €
				€ 3.050,88

Art. 17 – Compensi per Attività Sportiva e giochi studenteschi

I Compensi, come in articolo, spettanti al Personale Docente, per la Voce in oggetto, pari a millecentocinquantasette/72, (leggasi **1.157,72**), totale, comprensivo di ogni Ordine/Grado Scuola in essere, nell'Istituto, nella Misura del Compenso spettante.

Art. 18 - Compensi per particolari Attività del Personale ATA

2. I Compensi, al Personale Ata, per particolari Attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti Misure:

Intensificazione delle Prestazioni e/o Lavoro Straordinario	Compenso Totale in €
Assistenti Amministrativi	5.000,00
Assistente Tecnico	2.000,00
Collaboratori Scolastici	12.505,23
Incarichi Specifici	4.353,68
Valorizzazione Personale Ata	3.517,60
Assegnazione pratiche pensionistiche DL160/2024	5.877,92
Totale Impegnato	**33.254,43**

Art. 18 - Criteri generali per la Determinazione dei Compensi, finalizzati alla Valorizzazione del Personale
Premesso che il, cosiddetto, Bonus premiale si connota, per il Dirigente scolastico, un efficace strumento di Sviluppo e di Miglioramento della Qualità del Servizio.
La RSU su proposta del Dirigente Scolastico ritiene opportuno che la valorizzazione venga confluita nel fondo sia per i Docenti che per il Personale ATA.

Art. 19 – Altri Fondi, Criteri generali di Ripartizione

1. Riguardo le altre Risorse, con rinvio alla contezza economica, come assegnata dal M.I.M.. e da Bilancio dell'Istituzione scolastica, E. F. 2025, sono da annoverare le Risorse destinate a:

a) **Formazione del Personale**, sia Docente che ATA, i cui Criteri di Ripartizione sono definiti, nello stesso rapporto, rispettivamente, del 70% e del 30%, tra Docenti ed Ata, potendo queste Risorse essere, in via residuale, essere destinate a Rimborsi;
b) **Animatore digitale**, afferenti sul PNRR, destinate alla Figura, individuata, con Delibera degli, appositi OO. CC. di Istituto [Delibera 13, *sub d*_Verbale I, 8 settembre 2022 e Delibera 31, *sub. a*, Verbale 13 settembre 2022] ;
c) **PCTO**, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, su Fondi, ad hoc, destinati;
d) **Mirati Progettualità**, su Fondi della Comunità Europea…., altro, indicabile, in consuntivo.

Art. 20 - Criteri per l'Attribuzione di Compensi accessori al Personale Docente, Educativo ed Ata, inclusa la Quota delle Risorse, relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola/Lavoro) e di quelle, concernenti i Progetti, Nazionali e Comunitari, eventualmente, destinate alla remunerazione del Personale

1. I Criteri per l'Attribuzione dei Compensi accessori, al Personale, Docente ed Ata, inclusa la Quota delle Risorse, relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola/Lavoro) e di quelli, relativi ai Progetti, Nazionali e Comunitari, destinati alla remunerazione del Personale, sono fissati come segue:

a) Disponibilità, manifesta, dal Personale, Docente ed Ata, a svolgere Prestazioni aggiuntive, da retribuire, con Compensi accessori;
b) Esperienze e Professionalità, specifiche e documentate, che il Personale possiede, in relazione alle Prestazioni aggiuntive, necessarie, per le Attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
c) Maggiore Anzianità di Servizio, nell'Istituto, ed, a seguire, Principio di Rotazione, se ed in presenza di un numero di Personale, disponibile, superiore alle Prestazioni, da assegnare;

2. In assenza di Disponibilità manifeste e/o di specifiche Professionalità, si fa ricorso alle Collaborazioni Plurime, previste, dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29 novembre 2007, poi, aggiornato.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 21 - Rinvio e Sequenze di Contrattazione Integrativa

1. Pe quanto non previsto, nel presente Contratto Integrativo, si rimanda alle Norme contrattuali ed alle Disposizioni legislative, vigenti, in materia di Disposizioni, generali e particolari, Relazioni sindacali e Rapporto di Lavoro del Personale, Docente ed Ata, delle Istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori Risorse finanziarie, che avranno effetti, sul presente Contratto Integrativo, si rimanda ad, apposite e successive, sequenze contrattuali.

TQSM

IL *DIRIGENTE SCOLASTICO*

pro tempore dell'Istituto in intestazione, nelle more delle Responsabilità, connesse al ruolo e per le Funzioni riconosciute e rivestite

VISTO ed in relazione agli Adempimenti, previsti, dall'art. 11 del D.*lvo* n.*ro* 150/2009, integrato, dal D.*lvo* n.*ro* 141/2011;
TENUTO CONTO che la presente distribuzione economica può subire variazioni per motivate ragioni;
FORMALIZZATO il seguente Atto, formato, in totale, da numero dieci/10 pagine e 21 articoli complessivi,

DISPONE

la Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, co.2 del D.*lvo* n.*ro* 33/2013, all'Albo online del Sito web della Scuola, reperibile all'url https://***www.iosandemetrio.edu.it*** e la Diffusione della presente Ipotesi di Contrattazione, sottoscritta, dalle Parti, in data 18/02/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il, prescritto, Parere di Compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima Contrattazione, la Relazione, tecnico-finanziaria, predisposta dal Direttore SS.GG.AA. e la presente Relazione illustrativa, finalizzata a garantire la Trasparenza, in merito alla Gestione dell'intero Processo, amministrativo/gestionale, per la realizzazione del PTOF.

San Demetrio Corone, 20/01/2026

RSU Istituto / RAPPRESENTANZA		OO. SS., FIRMATARIE CCNL
Francesco VANGIERI	UIL-SCUOLA	FLC CGIL
Firma		*Firma* Assente
Teresa Anna ZACCARO	SNALS SCUOLA	FED. UIL SCUOLA RUA
Firma		*Firma* Assente
Mario STRIGARI	SNALS SCUOLA	CISL SCUOLA, Assente
Firma		*Firma*
		SNALS CONFSAL
		Firma Assente
		FED. GILDA UNAMS
		Firma Assente

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Concetta Smeriglio)

Responsabile Istruttoria, Dirigente scolastico, prof.*ssa* Concetta Smeriglio
I. O., SAN DEMETRIO CORONE (Cs)
Codice Univoco d' Ufficio UF3W4T

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE (CS) SAN DEMETRIO CORONE con sedi staccate in S. Sofia d'Epiro, San Giorgio, Vaccarizzo e S. Cosmo

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Concetta Smeriglio)